



ISTITUTO
COMPENSIVO SERSALE
"G. BIANCO"

Piazza Casolini n° 115 88054 - Sersale

E-mail czic835001@istruzione.it Pec czic835001@pec.istruzione.it

Tel. Uffici Amministrativi 0961/931091 Fax 0961/936942 Tel. Dirigenza 0961/936833

C.F.97036410799 C.M. CZIC835001 - www.icsersale.edu.it

Avviso 127

Ai Docenti
INFANZIA/PRIMARIA/SSIG

Al Personale ATA

Al DSGA

OGGETTO: Gestione "Lavoratori fragili".

VISTO il Protocollo condiviso fra le parti sociali aggiornato il 24 aprile scorso e inserito nel DPCM del successivo 26 aprile 2020;

VISTO il DPCM dell'08/03/2020 (art.3, comma 1, lettera b).

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

comunica al personale in indirizzo che tutti coloro che dovessero trovarsi nelle condizioni indicate nei DDPCM, ossia "affetti da patologie croniche o con multi morbilità ovvero con stati di immunodepressione congenita o acquisita, di evitare di uscire dalla propria abitazione o dimora fuori dai casi di stretta necessità e di evitare comunque luoghi affollati nei quali non sia possibile mantenere la distanza di sicurezza interpersonale" sono invitati a segnalarlo, per le opportune verifiche da parte del Medico Competente.

È assicurato il rispetto della normativa specifica vigente per i lavoratori nell'ottica del contenimento del contagio da SARS-CoV-2 e di tutela dei "lavoratori fragili" (Art. 41 Dlgs 81/08 - Art. 83 D.L. 34 del 19/05/2020). L'art. 2087 del Cod. Civ. (tutela delle condizioni di lavoro) impone al datore di lavoro di adottare, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica le misure necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei lavoratori.

Si ritiene necessario, quindi, inviare alle SS.LL. le precisazioni di seguito indicate necessarie per intraprendere le opportune azioni di tutela qualora le SS.LL. ritengono di rientrare nella definizione di *lavoratore fragile*.

Il lavoratore qualora ritenga di rientrare nella categoria di "persona fragile" deve rendersi parte attiva.

Tale "fragilità" è in genere dovuta a situazioni cliniche non correlabili all'attività professionale e di cui non sempre il Medico Competente è a conoscenza oppure non è aggiornato.

Le Associazioni scientifiche riportano elenchi con le principali patologie che possono costituire un rischio particolare in caso di infezione da COVID-19, del tipo:

- condizioni di immunodepressione e/o immunodeficienza primarie (malattie congenite ereditarie) o secondarie a altre patologie (tumori maligni, in particolare leucemie e linfomi, Aplasie midollari, infezione da HIV (AIDS) o a terapie (Cortisonici, Chemioterapici, altri Immunosoppressori nelle malattie autoimmuni); patologie oncologiche (tumori maligni);

Firmato digitalmente dalla DS Prof.ssa MARIA BRUTTO

- patologie cardiache (ischemiche tipo infarto, angina e altre coronaropatie, ipertensione arteriosa grave e scompensata, insufficienza cardiaca, gravi aritmie, portatori di dispositivi medici tipo pacemaker e defibrillatore);
- patologie broncopolmonari croniche (Broncopneumopatie croniche ostruttive), Asma Bronchiale grave, Cuore Polmonare Cronico, Enfisema Polmonare, Bronchiectasie, Fibrosi Polmonari, Sarcoidosi, Embolia polmonare);
- diabete mellito Insulino dipendente, specie se scompensato;
- insufficienza renale cronica;
- insufficienza surrenale cronica;
- malattie degli organi emopoietici ed emoglobinopatie (aplasie midollari, gravi anemie);
- malattie infiammatorie croniche e sindromi da malassorbimento intestinali;
- reumatopatie sistemiche (Artrite reumatoide, Lupus Eritematosus Systemicus, collagenopatie e connettiviti sistemiche croniche); epatopatie croniche gravi (cirrosi epatica e simili).

L'elenco è solo indicativo, non certo esaustivo, ed ogni caso va valutato a sé.

Altri importanti fattori sono: - la comorbilità: cioè la presenza contemporanea di più patologie fra quelle citate; - l'età (viene citato, quale esempio di carattere indicativo del dato anagrafico, l'età > 55 anni) Resta inteso, pertanto, che per i lavoratori che hanno una o più patologie del tipo sopra evidenziato ed hanno un'età maggiore di 55 anni, si dovrà fare una valutazione più attenta per coglierne l'eventuale "fragilità".

Per quanto sopra esposto, il dipendente che ritiene di rientrare nella categoria di lavoratore fragile, ed intende avvalersi della c.d. sorveglianza sanitaria a cura del Medico Competente è tenuto a ciò:

a) *richiedere al proprio medico curante la certificazione della patologia con indicazione della terapia prescritta ed attualmente in corso, allegando, ove possibile, i referti di visite specialistiche che attestino le patologie oggetto della richiesta;*

b) *reperire la certificazione di invalidità (qualora ottenuta), rilasciato dalla competente Commissione medica INPS.*

Una volta in possesso della sopra elencata documentazione, il lavoratore deve comunicare per iscritto al Dirigente Scolastico la volontà di avvalersi della consulenza del Medico Competente ai fini della qualificazione di lavoratore fragile, indicando i propri riferimenti ove poter essere contattati (nominativo, numero di cellulare ed email) per poter concordare le modalità di invio della documentazione sanitaria (doc. 1 allegato)

Sarà cura del Dirigente Scolastico, con le cautele imposte dalla tutela della privacy e quindi del Protocollo riservato, registrare opportunamente queste richieste ed informare prontamente il Medico Competente che, tramite i riferimenti comunicati, darà avvio alla procedura di valutazione.

Infine, il modulo di richiesta è reperibile sul sito della scuola nella sezione sicurezza.

Resta inteso che l'ASPP, Prof.ssa Palma Iervasi, alla mail palma.iervasi3@gmail.com è disponibile per ogni chiarimento in merito.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.^{ssa} Maria Brutto

Firmato digitalmente dalla DS Prof.ssa MARIA BRUTTO

Allegato 1

Al Dirigente Scolastico
IC G. BIANCO
SERSALE

Oggetto: richiesta consulenza medico competente ai fini della verifica della qualificazione di "lavoratore fragile".

Il/a sottoscritto Cognome
Nome Luogo di
nascita Data di nascita
Documento di riconoscimento
Ruolo (es. Docente/ATA) Sede di lavoro
_____ , ritenga che le sue attuali condizioni

di salute lo facciano rientrare nella definizione di "lavoratore fragile".

In possesso della documentazione di cui ai punti a) e b) dell'Informativa diffusa ai dipendenti,

RICHIEDE

di avvalersi della consulenza del Medico Competente ai fini della verifica della propria qualificazione di *lavoratore fragile*. I riferimenti attraverso i quali il Medico Competente potrà contattare lo scrivente sono i seguenti:

mail: _____ Cell.: _____

Luogo e data _____

Firma leggibile dell'interessato _____

Firmato digitalmente dalla DS Prof.ssa MARIA BRUTTO